

*VERSO UNA
CONSENSUS CONFERENCE SUI
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO*

Mario Marchiori
Assisi 26 maggio 2006

Consensus Conference

“consiste nella stesura di raccomandazioni da parte di una giuria al termine di una presentazione e consultazione di esperti che sintetizzano le conoscenze scientifiche su un dato argomento”

“oggi nella programmazione delle conferenze di consenso si dà più spazio al lavoro del comitato promotore e si commissionano documenti preparatori”

Programma Nazionale per le Linee Guida
Istituto Superiore di Sanità e Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali

Verso la Consensus Conference Sollecitazioni

- I percorsi clinici dei nostri dislessici, bambini e adulti
- Le nuove linee guida; convergenze e divergenze (SINPIA 2004, AIRIPA 2005).
- Promuovere una politica sanitaria, fondata e rafforzata da standard clinici condivisi
- Idea iniziale: precedente Comitato Professionale (prof. Stella)

Verso la Consensus Conference

Dalla lettera d'invito:

“Lo scopo principale di tale iniziativa è quello di promuovere un confronto scientifico a partire dalle linee guida già esistenti (A.I.D., A.I.R.I.P.A., S.I.N.P.I.A.) per mettere in luce i punti di accordo esistenti, individuare le eventuali discordanze e mettere in evidenza i principali nodi non ancora affrontati in modo esaustivo”

Verso la Consensus Conference Metodologia adottata

- Programma nazionale per le linee guida (Istituto superiore di sanità e Agenzia per i servizi sanitari regionali)
- Strumento rivolto ai favorire un processo di consultazione multiprofessionale e interdisciplinare
- Caratteristiche: valutazione trasparente, esplicita e condivisa delle evidenze scientifiche esistenti
- Persone: esperti, rappresentanti di organizzazioni scientifiche

Verso la Consensus Conference Ambito della consensus

- **Disturbi**
- **Evolutivi**
- **Specifici**
- **Apprendimento della lettura, scrittura e calcolo**

Verso la Consensus Conference Interlocutori (destinatari)

Operativa

- Operatori sanitari clinici (pubblici e privati)
- A.S.L.
- Ricercatori

Politica

- Sanitaria (nazionale e regionale)
- Scolastica (nazionale e regionale)
- Sociale (nazionale e regionale)

Verso la Consensus Conference Pianificazione

**DOCUMENTI
PREPARATORI**

Comitato Promotore

**CONFERENZA
DI CONSENSO**

**Giuria di Esperti
(rappresentanti)**

Verso la Consensus Conference Pianificazione



Verso la Consensus Conference Aree e Tematiche

Aree individuate, dall'analisi delle linee guida, per i documenti preparatori:

- 1) Definizione, criteri diagnostici ed eziologia
- 2) Procedure e strumenti dell'indagine diagnostica
- 3) Segni precoci, corso evolutivo e prognosi
- 4) Epidemiologia e comorbidità
- 5) Trattamento riabilitativo. Interventi compensativi

Verso la Consensus Conference. Contributo AID

- Comitato promotore: **Marchiori, Turello, Iozzino, Savelli, Termine**
- Contributo dei Soci del Gruppo Professionale
- Contributo dei Comitati AID per la Scuola e per le Problematiche Sociali
- Giudici Esperti (da nominare)
- Organizzazione operativa (pubblicizzazione e segreteria)

Verso la Consensus Conference Adesioni (attuali)

- Associazione culturale pediatri
- Associazione federativa nazionale ottici optometristi
- **Associazione italiana per la ricerca e l'intervento nella psicopatologia dell'apprendimento** (Linee guida)
- Associazione italiana tecnici audiometristi
- Associazione nazionale unitaria psicomotricisti italiani
- Federazione logopedisti italiani
- **Società italiana di neuro-psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza** (Linee guida)

Associazione Italiana Dislessia

***DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
DELL'APPRENDIMENTO***

CONSENSUS CONFERENCE

Montecatini Terme
22-23 settembre 2006

PROSPETTIVE

VERSO
UNA
CONSENSUS
CONFERENCE
VERSO

Associazione Italiana Dislessia

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

CONSENSUS CONFERENCE

Montecatini Terme
22-23 settembre 2006

Linea guida	Consensus Conference	Criteri di appropriatezza	Technology Assessment
<p>Il tema da trattare è vasto e può essere suddiviso in numerosi quesiti principali e secondari che non riguardano solo la dimensione clinica, ma anche quella organizzativa e gestionale.</p>	<p>Il tema da trattare è limitato e può essere suddiviso in pochi quesiti specifici.</p>	<p>Il tema da trattare richiede un approfondimento clinico molto specifico e si vogliono produrre raccomandazioni dettagliate per un uso mirato al paziente individuale.</p>	<p>Il problema riguarda una tecnologia specifica di cui si devono valutare non solo degli aspetti clinici ma anche quelli organizzativi, gestionali, economici e sociali.</p>
<p>Si dispone di una buona quantità di dati a favore o contro l'uso della tecnologia in oggetto.</p>	<p>La controversia riguarda soprattutto la dimensione scientifica (di qualità delle prove) ed è necessario formulare sia raccomandazioni per la pratica clinica sia indirizzi per lo sviluppo della ricerca.</p>	<p>Le raccomandazioni riguardano procedure o interventi e non percorsi assistenziali complessi.</p>	<p>La tecnologia in oggetto è destinata ad avere un impatto complesso sul sistema sanitario ed è necessario sviluppare modelli in grado di prevederne utilizzo e gestione.</p>
<p>E' necessario formulare raccomandazioni di comportamento relative alle diverse dimensioni della assistenza (clinica, organizzativa, interpersonale eccetera).</p>	<p>La questione da affrontare si trova in fase embrionale e si deve insistere fortemente per ottenere investimenti di ricerca ad essa dedicati.</p>	<p>Le raccomandazioni possono venire utilizzate per produrre criteri di <i>audit</i> clinico.</p>	<p>Il problema in oggetto richiede una valutazione da parte di competenze e professionalità differenti.</p>